

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### N. 734/RE DEL 10 NOVEMBRE 2023

Pratica n. 1724-RE del 10/11/2023

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA		
<b>CODICE CRAM</b>	DG.007.01.7H	<b>Ob.Funz.:</b> B01GEN	<b>CIG:</b>	<b>CUP:</b>

<b>OGGETTO</b>	cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sulla quota n. 712 sita in Comune di Tuscania, assegnata al sig. Carlo Vincenti ed autorizzazione alla relativa richiesta al Conservatore dell'Agencia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

NO

ATTO CON IVA

COMMERCIALE

ISTITUZIONALE

*Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

ESTENSORE (Eurosia Bonci)	RESPONSABILE P.O. (Dott.ssa Daniela Moscatelli)	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Vincenzo Rosario Robusto)
F.to Eurosia Bonci		
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (nome cognome)		

CONTROLLO CONTABILE/FISCALE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE (nome e cognome)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 734/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 10/11/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****N. 734/RE DEL 10 NOVEMBRE 2023**

**OGGETTO:** cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sulla quota n. 712 sita in Comune di Tuscania, assegnata al sig. Carlo Vincenti ed autorizzazione alla relativa richiesta al Conservatore dell'Agencia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA**

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agencia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 17 Agosto 2022, n. 690/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione del Dott. Vincenzo Rosario ROBUSTO, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agencia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito al medesimo l'incarico di dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 18 luglio 2023, n. 35/CS/RE, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 4 Assestamento generale di Bilancio – Verifica della salvaguardia degli equilibri";
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;
- CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;
- VISTO il parere legale prot. 416 del 16 febbraio 2023, redatto a cura dell'Area Affari Legali e Gestione Contenzioso come riscontro alla nota dell'Area Patrimonio, prot. 271 del 01 febbraio 2023 afferente le materie giuridiche relative alle cancellazioni del vincolo di riservato dominio;
- ATTESO che, con atto a rogito avv. Giambattista Ghi, notaio in Toscana, del 25 febbraio 1955, rep. n. 2217, registrato a Viterbo l'11 marzo 1955, al n. 2986, Vol. 188 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 23 marzo 1955, al n. 1738 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Carlo Vincenti, nato a Toscana il 21 aprile 1894, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 712, sito in Comune di Toscana, località Quartaccio, della superficie di ha 01.60.80, distinto in catasto alla Sez. 11, con il mappale n. 2/2Z, confinante con fosso Cadutella, accesso e quota 713. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1954;
- VISTA la deliberazione Ente Maremma - Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, n. 2055/0798, del 7 dicembre 1974, registrata a Viterbo il 18 dicembre 1974, al n. 16269 e trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 28 dicembre 1974, al n. 10869 del Registro Formalità, con la quale, a seguito del decesso del sig. Carlo Vincenti, avvenuto in data 3 febbraio 1973, ha autorizzato il subentro del figlio sig. Vincenzo Vincenti, nato a Toscana il 10 maggio 1932, il quale, fermi restando gli obblighi assunti dal suo dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione e vendita con patto di riservato dominio del fondo, costituente la quota n. 712, sito nel Comune di Toscana, distinto in catasto dello stesso Comune al foglio 42, particella 39 per la superficie di ha 01.63.40;

- ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Roma, del 7 novembre 1975, rep. n. 28073, registrato a Roma il 20 novembre 1975, al n. 9277, vol. 326 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo il 28 novembre 1975, al n. 7602 del Registro Particolare, l'Ente Maremma – Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 414/CE/A del 12 aprile 1975, ha concesso, al sig. Vincenzo Vincenti, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota n. 712, sita in Comune di Tuscania;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Innocenzo Migliori, notaio in Valentano, del 14 maggio 1976, rep. n. 6067, registrato a Viterbo il 3 giugno 1976, al n. 4346 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 3 giugno 1976, al n. 3982 del Registro Particolare, il sig. Vincenzo Vincenti, previa deliberazione Ente Maremma n. 186/0170 del 6 marzo 1976, ha venduto, al sig. Mario Di Virginio, nato a Piansano il 21 marzo 1939, il quale ha accettato ed acquistato il terreno sito in Comune di Tuscania costituito dalla quota n. 712;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Angelo Gaglione, notaio in Valentano, del 3 agosto 1985, rep. n. 1098, registrato a Viterbo il 22 agosto 1985, al n. 6785 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 22 agosto 1985, al n. 7047 del Registro Particolare, il sig. Mario Di Virginio ha trasferito a titolo di permuta al sig. Corrado Di Virginio, nato a Piansano il 16 febbraio 1941, il fondo sito in Comune di Tuscania costituito dalla quota n. 712;
- CONSIDERATO E PRESO ATTO che il sig. Corrado Di Virginio con istanza del 31 gennaio 2023, prot. n. 867, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;
- VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 2671 del 13 ottobre 2023 redatta dal tecnico dr. Luigi Castiglione, con la quale ha comunicato che il fondo in oggetto non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche e strade;
- VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 2861 del 3 novembre 2023 redatta dal tecnico dr. Fabrizio Limiti, relativa alla quota n. 712, sita in comune di Tuscania foglio 42, particella 39 per la superficie di ha 01.63.40;
- CONSIDERATO che l'Ente, non avendo da oltre un trentennio la detenzione materiale del terreno in oggetto, dichiara espressamente di non essere responsabile, a nessun titolo, di ogni e qualsiasi accadimento o evento verificatisi nel citato periodo, nonché di ogni e qualunque attività eseguita dai possessori senza espressa autorizzazione dell'Ente come meglio specificato nella relazione prot. 2861 del 3 novembre 2023;
- CONSIDERATO, altresì, che l'Ente dichiara, in relazione all'eventuale esistenza di materiali inquinanti e/o inquinati che possano essere rinvenuti all'interno di quanto in oggetto del presente atto di non averne alcuna conoscenza e di non assumere alcun onere relativo, ivi compreso lo smaltimento, interrimento, messa in sicurezza o quanto altro previsto dalle vigenti norme in materia;
- ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che

sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

## D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "allegato A", che forma parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Carlo Vincenti, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Giambattista Ghi, del 25 febbraio 1955, rep. n. 2217, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Toscana al foglio 42, particella 39 per la superficie di ha 01.63.40, costituente la quota n. 712, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed in applicazione all'art. 4 del Regolamento Regionale n. 7/2009, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Conservatore da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI  
PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE,  
PROCEDURE CONSIP E MEPA****P.L. Rapporto con gli assegnatari  
e Partecipazioni Societarie**  
EB/eb**RELAZIONE****Assegnatario:** sig. Carlo Vincenti, nato a Tuscania il 21 aprile 1894;**Matricola:** 1522/V;**Contratto:** del 25 febbraio 1955, rep. n. 2217;**Quota:** n. 712, sita in Comune di Tuscania, località Quartaccio, di ha 01.63.40;**Dati Catastali:** foglio 42, particella 39;**Confini:** fosso Cadutella, accesso e quota 713.

Con istanza del 31 gennaio 2023, prot. n. 867, l'avente titolo, il sig. sig. Corrado Di Virginio, ha richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota 712 si è provveduto a richiedere con nota prot. 2228 del 1° settembre 2023 una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 2671 del 13 ottobre 2023, redatta dal tecnico Dr. Luigi Castiglione, dalla quale emerge che il fondo non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche e strade. Con nota prot. 2861 del 3 novembre 2023 è stata acquisita agli atti la relazione del tecnico dr. Fabrizio Limiti, con la quale è stata eseguita l'istruttoria necessaria per la cancellazione del vincolo di riservato dominio.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 3 novembre 2023

ESTENSORE  
*Eurosia Bonci*

f.to Eurosia Bonci